

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Anno scolastico 2016/2017

**Disciplina: Storia**

**Classe: 2 sez. C IPSEO**

**Docente:** *Nunziata Stefania*

## **1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA**

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

## **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe risulta composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine. In particolare, rispetto allo scorso anno, risultano 2 nuove allieve: una proveniente dal liceo linguistico ed un'altra dall'IPSIA. In particolare l'allieva proveniente dall'IPSIA è di origine marocchina e lo scorso anno comprendeva pochissimo la lingua italiana. Dai primi incontri effettuati in classe si è evidenziata anche quest'anno una scarsissima conoscenza della lingua italiana; purtroppo l'allieva dopo pochi giorni di attività scolastiche ha subito un incidente per cui al momento risulta ancora assente a scuola. Il CdC si riserva in ogni caso di formulare, nel caso si ritenga necessario, il Piano Didattico Personalizzato (PDP). In classe c'è anche un allievo con PEI a cui lo scorso anno furono assegnate 18 ore con insegnante di

sostegno mentre quest'anno solo 9 ore. Si tratta comunque di un ragazzo con buone capacità di apprendimento, serio e maturo.

Per quanto riguarda l'ambito cognitivo, dalla verifica della situazione di partenza, effettuata attraverso prove d'ingresso oggettive e soggettive ed osservazioni sistematiche, si evince che all'interno del gruppo classe vi è un esiguo numero di allievi che presenta buone capacità, interessi, e curiosità per lo studio; un numero più ampio di allievi che palesa una partecipazione costante alle attività didattiche, raggiungendo un profitto sufficiente; infine, un consistente numero di studenti che presenta carenze pregresse e mostra un impegno discontinuo nei vari ambiti disciplinari.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è sì vivace, ma non tale da creare problemi.

#### FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- ✓ prove di ingresso
- ✓ tecniche di osservazione
- ✓ colloqui con gli alunni
- ✓ colloqui con le famiglie

#### PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Lecture guidate da supervisione diretta del manuale e questionari di verifica orale.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

ASSE CULTURALE: Storico-sociale.

<b><u>Competenze disciplinari del Biennio</u></b> <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li><li>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente</li><li>3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li></ol>
---	---

#### **4. COMPETENZE DI CITTADINANZA**

##### **1. IMPARARE A IMPARARE:**

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

##### **2. PROGETTARE:**

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

##### **3. RISOLVERE PROBLEMI:**

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

##### **4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

##### **5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

##### **6. COMUNICARE:**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)  
o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

##### **7. COLLABORARE E PARTECIPARE:**

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

##### **8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

## **5. COMPETENZE PROFESSIONALI**

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze professionali, al termine del biennio, indicando attività e metodologie didattiche.

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

Analisi fonti e documenti per ricavare informazioni relative alla produzione enogastronomica, all'ospitalità e agli strumenti di lavoro in uso in un determinato momento storico, nella dimensione locale.

Economia: bisogni e beni (servizi); il consumo, la produzione; il mercato, le forme di mercato.

Diritto: la norma giuridica, caratteri della norma giuridica, in particolare l'obbligatorietà.

Tutela del lavoro e tutela della salute nella Costituzione.

2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

L'evoluzione storica della ristorazione, dell'ospitalità, del turismo. Confronto di aree/ periodi diversi dal punto di vista dei processi di produzione, elaborazione, distribuzione, conservazione, consumo dei beni alimentari.

Economia: il sistema economico, gli operatori del sistema economico. Le imprese: flussi reali e flussi monetari.

Diritto: il rapporto giuridico, situazioni giuridiche soggettive attive e passive.

3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

Confronto tra aree geografiche e periodi diversi; evoluzione nel tempo degli usi e costumi, delle abitudini del vivere quotidiano in rapporto all'oggi e all'esperienza personale.

I fattori della produzione. Costi fissi e costi variabili.

4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera

Il cambiamento nel tempo, la diversità nello spazio degli usi e costumi enogastronomici.

Confronto di aree e periodi diversi: caccia e raccolta, origini e diffusione delle pratiche agricole, selezione di piante commestibili.

Art. 9 Costituzione: la gastronomia come componente del patrimonio storico.

5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

Lo Stato istituzione, lo Stato apparato e i suoi rapporti con gli organismi internazionali.

6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

Consuetudini di accoglienza dell'ospite nelle società antiche, nel Medioevo.

Diversità dei tempi storici al confronto fra sistemi produttivi, abitudini di vita, credenze, tradizioni.

Gli obiettivi d'impresa.

La legge della domanda e dell'offerta.

# ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</li> <li>• Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</li> <li>• Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</li> <li>• I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano</li> <li>• Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</li> <li>• Le diverse tipologie di fonti</li> </ul>
<p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione italiana. Organi dello Stato e loro funzioni principali.</li> </ul>
<p>3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia</li> <li>• riconoscere le caratteristiche fondamentali delle attività socio-economiche del territorio, riportando i risultati con strumenti multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione degli elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi: itinerari fra cibo e cultura nella preistoria, nell'antichità, nel Medioevo. Esempi: stato di salute, speranza di vita secondo le disponibilità alimentari. Mangiar crudo o cotto, il cibo dei ricchi e dei poveri, sacrifici religiosi e banchetti rituali.</li> <li>• Lettura - anche in modalità multimediale – di differenti fonti letterarie, iconografiche,</li> </ul>

		<p>documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche, con riferimento alle tematiche sopra elencate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione del cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale: rilevazione delle abitudini alimentari odierne di un gruppo sociale, per confrontarle con le abitudini di gruppi diversi nel tempo, nello spazio.</li> </ul>
--	--	---

## **6. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

### **MODULO A: l'Impero romano.**

Il principato di Augusto e l'organizzazione dell'Impero; la dinastia giulio-claudia; la dinastia flavia e l'apogeo dell'Impero con il principato adottivo; la crisi del III secolo e le riforme di Diocleziano; la nascita e la diffusione del Cristianesimo; Costantino e Teodosio; la minaccia dei barbari e la fine dell'Impero d'Occidente.

### **MODULO B: l'Alto Medioevo.**

L'Europa romano-germanica; l'Italia di Teodorico; Giustiniano e la guerra greco-gotica; i Longobardi in Italia; Maometto, i principi dell'Islam e la civiltà araba; l'economia curtense; il regno dei Franchi e le origini del vassallaggio; la Chiesa altomedievale e il monachesimo; le conquiste di Carlo Magno e la fine dell'impero carolingio; le ultime invasioni dei Vichinghi e degli Ungari; il particolarismo feudale; le trasformazioni della cavalleria; la politica di Ottone I; i Normanni nel Sud d'Italia e in Inghilterra; la Chiesa e la riforma cluniacense.

### **MODULO C: l'XI secolo**

La crescita economica e demografica dopo il Mille; la rinascita delle città e la rivoluzione commerciale; la nascita dei Comuni e la lotta per le investiture.

## **7. OBIETTIVI MINIMI DEL SECONDO ANNO**

Al termine del secondo anno, oltre a possedere una conoscenza generale degli argomenti svolti, lo studente deve almeno:

- saper usare il linguaggio specifico della disciplina in modo sufficientemente corretto;

- saper connettere le informazioni e i concetti principali ricavati dal libro di testo o dalla lezione frontale;
- saper individuare correttamente i rapporti di causa-effetto;
- conoscere a grandi linee le scansioni cronologiche degli eventi della storia medievale;
- sapersi orientare con sufficiente autonomia tra le epoche studiate.

---

## **8. ATTIVITA' DA SVOLGERE CON GLI STUDENTI**

- Manuale
- Film e documentari
- Immagini
- Libro web
- Visite guidate (musei, siti archeologici, eventi)
- Teatro

## **9. INDIVIDUAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione espositiva
- Lezione partecipata
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lettura espressiva del docente
- Lavoro di gruppo e di ricerca su temi individuati
- Esercitazioni di scrittura documentata
- Letture di articoli tratti da testi non scolastici (quotidiani, riviste etc.)
- Attività di laboratorio
- Visione di film

## **10. MEZZI E STRUMENTI**

- Testi in adozione
- Dizionario
- Fotocopie di approfondimento fornite dal docente
- Quotidiani
- Lavagna
- Sussidi multimediali
- Testi su argomenti mirati, consigliati dal docente

## **11. STRUMENTI DI VERIFICA**

*Formative* con svolgimento in itinere finalizzate a verificare l'acquisizione dei contenuti e a individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.

*Sommative* al termine di ogni percorso rispondono all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi di utilizzare in modo aggregato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento.

Si prevede di svolgere **due prove orali** per trimestre e **tre prove orali** per pentamestre secondo il seguente corpus:

- Colloqui individuali
- Presentazioni in power point
- Ricerche individuali e in gruppo
- Quesiti a risposta aperta

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **ORALE**

#### **1. Conoscenze dei contenuti disciplinari**

- Assimilazione (= acquisizione mnemonica)
- Comprensione

#### **2. Competenze linguistiche**

- Esposizione (correttezza grammaticale e lessicale; fluidità e ricercatezza)
- Elaborazione (pertinenza e coerenza; selezione ed organizzazione dei contenuti)
- Argomentazione (ragionamenti conseguenti e motivati)

#### **3. Capacità**

- Analisi / approfondimento
- Sintesi / riassunto
- Valutative / critiche / originali / creative
- Logiche / collegamento / inquadramento / contestualizzazione

## **12. ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/APPROFONDIMENTO**

Recupero in itinere

Studio individuale

La modalità privilegiata potrebbe essere:

- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe
- organizzando una pausa didattica
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Per una eventuale attività di approfondimento o consolidamento di quanto appreso si farà ricorso a dibattiti e alla realizzazione di schede e materiale multimediale, allo scopo di mettere alla prova le capacità di organizzazione del lavoro e di sostenere e articolare un colloquio su quanto prodotto e realizzato anche in gruppo.

## **13. CONNESSIONI MULTI/PLURI/INTERDISCIPLINARI**

Progetto multidisciplinare per assi calibrato sui bisogni formativi dei discenti: LA DIETA ALIMENTARE.

## **14. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Un'ora di ricevimento settimanale in orario curricolare, a cui si aggiungeranno gli incontri periodici generali.

L'INSEGNANTE  
Stefania Nunziata